



Notizie e Servizi

Prodotti

Tecnici e Imprese

Normativa

Forum

Bim&Cad

Tour 2016



MCE



NORMATIVA Appalti, nuovo Codice in vigore entro una settimana



NORMATIVA Nuovo Conto Termico: ecco il vademecum del GSE



NORMATIVA Edifici incompatibili, legittimi i lavori di conservazione alternativi all'esproprio



NORMATIVA

Nuovo Conto Termico: ecco il vademecum del GSE

di Alessandra Marra

il 12/04/2016

Commenti 782

La guida ricorda che la richiesta degli incentivi in accesso diretto deve avvenire tramite il portale Portaltermico

3

Tweet

1

Commenti



12/04/2016 – Il GSE ha pubblicato un vademecum con tutte le novità del Nuovo Conto Termico, o Conto Termico 2.0 (CT 2.0), in vigore dal 31 maggio 2016, che incentiva gli interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili con 900 milioni di euro annui.



LE GUIDE



Le finestre per la sostituzione

↓ Scarica

Le più lette



RISPARMIO ENERGETICO

Il CNI agli ingegneri: 'chiedete un compenso adeguato per redigere gli APE'

21/03/2016



PROFESSIONE

Regime fiscale forfetario: dalle Entrate una Guida per i professionisti

06/04/2016



NORMATIVA

Comprare casa, confronto tra rent to buy e leasing immobiliare

16/03/2016



progettazione, molti Comuni stanno chiedendo ai dipendenti di restituirli
14/03/2016

RISPARMIO ENERGETICO

Prestazioni energetiche edifici, pubblicate nuove parti della UNI/TS 11300
01/04/2016

PROGETTAZIONE

Vivere sotto terra, dieci esempi di strutture ipogee
21/03/2016

NORMATIVA

Terre da scavo, Ance: il nuovo decreto non incentiva il riutilizzo
18/03/2016

NORMATIVA

Condominio, dieci regole per una corretta gestione
14/03/2016

Nuovo conto termico: le novità

Le variazioni più significative messe in evidenza dalla sintesi del GSE riguardano **la dimensione degli impianti ammissibili**, che è stata aumentata (la taglia massima degli impianti passa da 1 MW a 2 MW per i sistemi a pompa di calore e da 1000 metri quadri a 2500 metri quadri per gli impianti solari termici), e lo snellimento della procedura di accesso diretto per gli apparecchi a catalogo.

Altre novità riguardano gli incentivi stessi come l'innalzamento del limite per la loro erogazione in un'unica rata (dai precedenti 600 agli attuali 5.000 euro) e la **riduzione dei tempi di pagamento** che passano da 6 a 2 mesi.

Il Vademecum ricorda che i soggetti che possono richiedere gli incentivi sono sia **Pubbliche Amministrazioni**, inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, le cooperative di abitanti iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché le società a patrimonio interamente pubblico e le società cooperative sociali iscritte nei rispettivi albi regionali, sia **soggetti privati**.

Sia i privati sia le Pubbliche Amministrazioni potranno avvalersi delle Esco per la progettazione e realizzazione degli interventi. **Dal 19 luglio 2016** (a 24 mesi dall'entrata in vigore del [Dlgs.102/2014](#)), potranno presentare richiesta di incentivazione al GSE solamente le **ESCO in possesso della certificazione**, in corso di validità, secondo la norma UNI CEI 11352.

Gli incentivi, 900 milioni di euro annui di cui 700 per privati e imprese e 200 per le amministrazioni pubbliche, sono regolati da contratti di diritto privato tra il GSE e il Soggetto Responsabile. L'incentivo è spalmato in un **periodo compreso tra i 2 e i 5 anni**. I tetti massimi, indicati nella Tabella 5 del DM, sono differenziati in base al tipo di intervento, alla potenza dell'impianto e alla zona climatica in cui il lavoro è realizzato. Quando l'incentivo non supera i **5 mila euro**, sarà corrisposto in un'unica rata sia ai privati sia alle Pubbliche Amministrazioni.

Le PA e le ESCO che operano per loro conto che optano per l'accesso diretto possono richiedere l'erogazione dell'incentivo **in un'unica soluzione**, anche nel caso in cui l'importo del beneficio complessivamente riconosciuto superi i 5.000 euro.

Le PA e le ESCO che operano per loro conto che optano, invece, per l'accesso tramite prenotazione possono beneficiare di un **pagamento in acconto ad avvio lavori** e un saldo alla loro conclusione. Per ciascuna tipologia di intervento sono definite le spese ammissibili, ai fini del calcolo

Le più commentate

RISPARMIO ENERGETICO

Il CNI agli ingegneri: 'chiedete un compenso adeguato per redigere gli APE'
21/03/2016

PROFESSIONE

Ingegneri: ripristinare le tariffe minime e aumentare le agevolazioni fiscali
08/03/2016

AMBIENTE

Il Lazio approva il Piano Territoriale Paesistico Regionale
23/03/2016

FINANZIAMENTI

Professionisti e PMI: ecco la Guida con tutti gli incentivi Mise
23/03/2016

NORMATIVA

POS obbligatorio, ma mancano ancora le multe
02/02/2016

PROFESSIONE

Donne ingegnere: più istruite ma meno pagate degli uomini
29/02/2016

Network | Pubblica i tuoi prodotti

Carrello 0 | Accedi Facebook Login

reddito di architetti e
ingegneri sotto i 10.000
euro
05/02/2016

NORMATIVA
Nuovo Conto Termico,
ecco il testo definitivo
24/02/2016

Gli incentivi del CT 2.0 **non sono cumulabili** con altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di rotazione, i fondi di garanzia e i contributi in conto interesse. Alle PA però (escluse le cooperative di abitanti e le cooperative sociali) è consentito il cumulo degli incentivi con incentivi in conto capitale, anche statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo del 100% delle spese ammissibili.

Nuovo conto termico: gli interventi incentivabili

Il vademecum schematizza gli interventi incentivabili in:

- Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (riservati alle PA);
- **Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia** termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza, riservati sia alla PA che ai soggetti privati.

Gli interventi devono essere realizzati utilizzando esclusivamente apparecchi e componenti di nuova costruzione e devono essere correttamente dimensionati in funzione dei reali fabbisogni di energia termica.

Conto Termico 2.0: i meccanismi di accesso

L'accesso agli incentivi può avvenire attraverso 2 modalità: **accesso diretto** e **prenotazione**.

Nella modalità di accesso diretto per gli interventi realizzati dalle PA e dai soggetti privati, la richiesta deve **essere presentata entro 60 giorni** dalla fine dei lavori.

E' previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di uno degli apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 mq) contenuti nel **Catalogo degli apparecchi domestici**, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE.

La prenotazione vale per gli interventi ancora da realizzare da parte delle PA e delle ESCO che operano per loro conto.

Per la **prenotazione dell'incentivo**, le PA, ad eccezione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni in presenza di:

- una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica;
- un contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO;
- un provvedimento o un atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori.

La richiesta di prenotazione deve **essere accettata dal GSE**. In tal caso,

corrispondente all'incentivo spettante.

La richiesta operativa degli incentivi in accesso diretto deve avvenire tramite il portale informatico [Portaltermico](#), tramite il quale i soggetti, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, compilano e inviano la documentazione necessaria per l'ammissione all'incentivo.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata

Norme correlate



Linee Guida 08/04/2016
GSE - Il Conto Termico 2.0



Decreto Ministeriale 16/02/2016
Ministero dello Sviluppo Economico - Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Nuovo Conto Termico)

Approfondimenti

[Conto Termico](#)

Notizie correlate

NORMATIVA Nuovo Conto Termico in Gazzetta, incentivi in vigore dal 31 maggio 2016
04/03/2016

NORMATIVA Nuovo Conto Termico, ecco il testo definitivo
24/02/2016

RISPARMIO ENERGETICO Conto Termico 2.0, il Ministro Guidi ha firmato il decreto
27/01/2016

NORMATIVA Conto Termico 2.0, approvato il testo con i nuovi incentivi
22/01/2016

NORMATIVA Ancora uno stop per il nuovo Conto Termico
14/01/2016

RISPARMIO ENERGETICO Conto Termico, in crescita le domande di incentivi
09/10/2015

RISPARMIO ENERGETICO In arrivo il nuovo Conto Termico e incentivi alle rinnovabili
21/05/2015

 [Utilizza il mio account Facebook](#)

[Non hai un account Facebook? Clicca qui](#)

Altre Notizie

Seleziona la tua località [Italia](#)

edilportale



[Registrazione](#)



[Applicazione](#)



[Forum](#)



[Rss](#)



[Contatti](#)

About

[Chi siamo](#)
[Contattaci](#)
[Assistenza](#)
[Dicono di noi](#)

Topics

[Pubblicità](#)
[Lavora con noi](#)
[RSS Feed](#)
[Pubblica i tuoi prodotti](#)

Network

[Archilovers](#)
[Archiproducts](#)
[Archiportale](#)
[Archipassport](#)

Social

